

Rugby Il Cammi aspetta le Fiamme

Dopo la vittoria all'Aquila per i campioni d'Italia esordio casalingo stagionale contro la squadra della Polizia che la settimana scorsa ha travolto il Prato

CALVISANO Una rondine non fa primavera e una giornata di campionato fatica a fare statistica. Tuttavia era da 38 anni che le Fiamme Oro non festeggiavano il primo posto in classifica nella categoria di Eccellenza. Il primato dopo la prima giornata (ieri si è giocata la seconda tranne, appunto, la gara di Calvisano, con il Rovigo battuto a San Donà) è merito del successo dei poliziotti sul Prato (56-0), del numero di mete segnate (sette, contro le sei del Calvisano) e dei punti subiti (zero, contro i 17 del Cammi). L'ultima volta che i «cremisi» si issarono al vertice dell'allora Serie A, era il mese di settembre del 1976, Lucio Battisti cantava «Ancora tu». Le Fiamme Oro vinsero alla prima giornata a Torino (28-17) e alla seconda, contro la Concordia, a Milano (23-9).

Ora è tutta un'altra storia: la squadra della Polizia è di stanza a Roma anziché a Padova e per il primo posto in classifica si batte (ore 15 al Peroni, nel posticipo della seconda giornata), non con il Brescia, come negli anni Settanta, ma con il Calvisano, che nel 1976 giocava in serie C e a fine stagione avrebbe perso lo spareggio per salire in B. In più i poliziotti hanno tesserato quest'anno il primo straniero della loro storia, l'estremo sudafricano Martin Thomsen, che peraltro è infortunato e oggi non giocherà.

Calvisano e Fiamme Oro si sono incontrate un mesetto fa in amichevole, vinsero i gialloneri 38-23 (6 mete a 2). Ma i test estivi, si sa sono una cosa, il campionato un'altra. Dovesse ripetere quel risultato, il Cammi stasera sarebbe in testa da solo, unica squadra a punteggio pieno. «Vorrebbe dire partire da lepre, anziché da cacciatori, come facemmo l'anno scorso - dice Guidi -. E io, dico la verità, preferirei rima-



Tommaso Castello in azione in Challenge Cup contro gli Wolves di Romania (foto Reporter)

nere il più a lungo possibile nascosto nella boscaglia».

Rispetto al match di fine agosto quanto sono cresciute le due squadre? «Bella domanda - osserva Nanni Raineri, un ex giallonero, approdato da qualche settimana alla panchina delle Fiamme Oro, al fianco di Pasquale Presutti -. Veniamo a Calvisano proprio per avere una risposta, per vedere gli effetti del lavoro svolto sul campo. Ma siamo consapevoli che sarà una partita molto dura, perché se noi siamo cresciuti anche il Calvisano lo è di sicuro».

La scorsa settimana, i poliziotti hanno travolto il Prato, ancora alle prese con difficoltà di organizzazione societaria, mentre il Cammi è passato a L'Aquila (43-17).

Unico neo nella prova dei campioni d'Italia la meta tecnica subita

per la spinta della mischia abruzzese alla mezz'ora del secondo tempo. «Segno che dobbiamo crescere e continuare a lavorare - il commento di Guidi -, chi entra deve dimostrare la stessa concentrazione e la stessa determinazione dei titolari». Oggi con la mischia degli ospiti non ci sarà da scherzare, a maggior ragione se pioverà. Le Fiamme Oro dispongono di più di quaranta giocatori in rosa, ma non sono mai state vittoriose, in dieci partite ufficiali, contro il Calvisano. Occhio però alla loro mediana: Benetti e Canna la scorsa stagione, tra tutti e due, hanno messo a segno più di 250 punti. Arbitra Rizzo di Ferrara.

Le formazioni

CAMMI CALVISANO: Rokobaro, Di Giulio, Chiesa, Castello, Canavosio, Seymour, Marcello Violi, Steyn, Belardo, Kalou, Beccaris, Ca-

valieri, Costanzo, Ferraro, Panico. A disp.: Scarsini, Morelli, Elia Violi, Zdrilich, Mbandà, Ambrosio, De Jager, Bergamo. All.: Guidi.

FIAMME ORO: Barion, Bacchetti, Forcucci, Sapuppo, Sepe, Canna, Benetti, Duca, Zitelli, Marazzi, F. Cazzola, Sutto, Pettinari, Vicerè, Naka. A disp.: Gentili, Cerqua, Di Stefano, A. Cazzola, Favaro, Calabrese, Marinaro, Di Massimo. All.: Presutti.

Le partite di ieri Lazio-L'Aquila 26-18, San Donà-Rovigo 19-15, Padova-Viadana 24-27, Prato-Mogliano 12-50.

La classifica Viadana 8; Marchiol Mogliano 7; Lafert San Donà 6; *Fiamme Oro, *Cammi, Femi Rovigo e Lazio 5; Petrarca Padova 2; L'Aquila e I Cavalieri Prato 0 (* una partita in meno).

Gianluca Barca